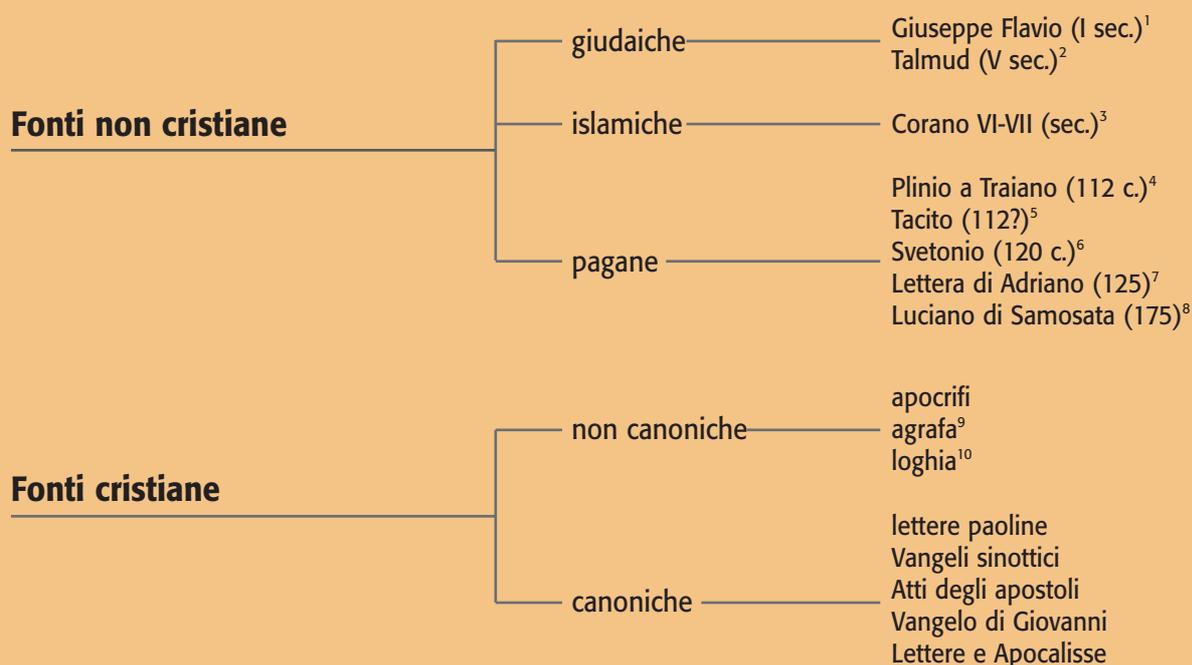


3.5 Sintesi sulle testimonianze storiche su Gesù

- **STRUMENTO:** schema sulle testimonianze storiche riguardanti Gesù.
- **OBIETTIVO DIDATTICO:** offrire uno schema sintetico delle principali fonti storiche riguardanti Gesù.
- **DESTINATARI:** docenti e scuola secondaria di 2° grado



- 1 Lo storico Giuseppe Flavio nelle sue *Antichità Giudaiche* scrive: «Ci fu verso questo tempo (30 d.C.) Gesù uomo sapiente (se pure bisogna chiamarlo uomo). Era infatti operatore di cose straordinarie. Maestro di uomini che accolgono con piacere la verità. E attirò a sé molti giudei e anche molti greci. (Costui era il Cristo). E avendo Pilato su denuncia degli uomini notabili tra noi punito lui di croce, non cessarono di amarlo coloro che da principio lo avevano amato. (Egli infatti comparve loro al terzo giorno nuovamente vivo, avendo già detto i divini profeti queste e migliaia di altre cose mirabili riguardo a lui). E ancora adesso non è venuto meno il gruppo di quelli che, da costui, sono chiamati cristiani». Le frasi tra parentesi sono probabilmente aggiunte cristiane.
- 2 Nel Talmud Gesù è citato poche volte e sempre in modo irriverente. Nel Talmud babilonese è scritto: «Riporta la tradizione: la vigilia di Pasqua è stato impiccato Gesù. Un araldo gli camminò dinanzi per quaranta giorni, dicendo: "Sarà lapidato perché ha praticato la magia e ingannato Israele. Chi conosce la maniera di difenderlo venga a testimoniare in suo favore". Ma non si trovò nessuno che testimoniassero in suo favore, e quindi fu impiccato alla vigilia di Pasqua».
- 3 Il Corano, il libro sacro dell'islam, racconta alcuni episodi della vita del «Cristo Gesù figlio di Maria» (sura 4,171), ma ne parla come di una creatura e non come il Figlio di Dio, considerando questo concetto contrario al monoteismo islamico.
- 4 Plinio il Giovane, *Epistola* 96 a Traiano: in Bitinia c'è un culto a Cristo come Dio. «I cristiani sono soliti riunirsi all'alba in un giorno fisso e intonare a cori alterni un inno in onore di Cristo come se fosse un dio». Il proconsole chiede all'imperatore come comportarsi giuridicamente nei confronti dei cristiani.
- 5 Tacito, in *Annales* XV,44: i «cristiani» sono incolpati dell'incendio di Roma del 64. «Cresto era stato messo a morte sotto l'impero di Tiberio, per ordine del procuratore Ponzio Pilato». Forse l'autore ha confuso le parole greche *christòs* («unto») e *chrestòs* («ottimo», il migliore) che si pronunciavano nello stesso modo.
- 6 Svetonio, in *Vita Neronis* 16,3, scrive che l'imperatore «sottopose a supplizi i cristiani, razza di uomini di una superstizione nuova e malefica».
- 7 Lettera dell'imperatore Adriano a Minucio, proconsole d'Asia, sulle «prove valide in tribunale contro i cristiani».
- 8 Il retore greco Luciano di Samosata nel *De morte peregrini* 13 deride i cristiani che «disprezzano la morte, credendo di essere destinati all'eternità, si considerano fratelli, disprezzano tutte le leggi, eccetto quella del loro sofista crocifisso, disprezzano tutti i beni indiscriminatamente e li ritengono comuni: sono così ingenui che qualsiasi ciarlato si può approfittare di loro».
- 9 Brevi aforismi non scritti nei Vangeli (per esempio «Vi è più gioia nel dare che nel ricevere», At 20,35b).
- 10 Parole e detti di Gesù raccolti prima della composizione dei Vangeli. Sentenze di Gesù in papiri egiziani (II-III sec.) oppure nel cosiddetto Matteo aramaico.